



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "PARCHEGGI INAGIBILI IN CORSO TASSONI" PRESENTATA DALLA CONSIGLIERA FURNARI IN DATA 20 MAGGIO 2015.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO

che i parcheggi "a spina di pesce" situati in corso Tassoni in corrispondenza dei civici che vanno dal n. 2 al n. 32, a causa dello stato di fatto in cui riversano, costituiscono fonte di disagio per i residenti che non sono più disposti a pagare a fronte di posti auto da loro definiti inagibili;

CONSIDERATO CHE

- gli stessi residenti lamentano carenze, che più volte ho portato alla sua attenzione senza esito, derivanti dalle condizioni di dissesto del tratto sopraccitato a causa di dislivelli, mancata pavimentazione, avvallamenti e buche che con la pioggia diventano letteralmente inutilizzabili;
- un secondo motivo di disagio è rappresentato dalla carenza - tutt'altro che momentanea - di parcheggi nell'intera zona di corso Tassoni che interessa anche le vie interne limitrofe. Infatti i continui e persistenti cantieri (tipo riscaldamento o simili) affliggono i residenti con rumori spesso assordanti e diminuiscono di fatto il numero totale dei parcheggi disponibili;

CONSTATATO CHE

- i parcheggi in oggetto sono a pagamento esattamente come altri posti auto presenti in città;
- non ritengo sia regolare pretendere, da parte della Amministrazione Comunale, il pagamento di una tariffa a fronte di una opportunità (quella di parcheggiare) dimezzata rispetto ai residenti di altre zone della città;
- nelle giornate di pioggia la pavimentazione non asfaltata dei parcheggi in oggetto può diventare scivolosa mettendo in pericolo le persone che scendono dalla propria auto poggiando i piedi nelle pozze d'acqua con danni, nella migliore delle ipotesi, solo a scarpe e vestiti;

- è d'obbligo puntualizzare che i lavori comunque sono stati effettuati dal civico 32 in avanti;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a:

- 1) intervenire in modo risolutivo per migliorare la qualità e la fruibilità dei parcheggi per cui si richiedono regolari pagamenti ai residenti e non;
- 2) garantire la messa in sicurezza degli stessi attraverso lavori di manutenzione e pavimentazione idonei;
- 3) stabilire dei tempi di intervento rapidi dato che la prima segnalazione effettuata risale al 2011 e da allora i lavori non sono ancora stati effettuati.

F.to Raffaella Furnari